

Van Wilder beffa le stelle: il belga si prende la Tre Valli Varesine

Pubblicato: Martedì 3 Ottobre 2023



Mai sottovalutare il **branco dei lupi**, mai sottovalutare il **Wolfpack**. Mai sottovalutare la **Soudal-Quick Step**. Lo squadrone belga è alle **ultime corse di una storia ricchissima** di trionfi (è in predicato di fondersi con la Jumbo-Visma) ma **ha ancora fame** e si è presa il boccone più succulento servito da queste parti, la **102a Tre Valli Varesine**.

Non con il capitano **Julian Alaphilippe**, ma con uno scudiero che ha dimostrato di saper fare il campione: **Ilan Van Wilder**, 23 anni e un **Giro di Germania già in bacheca**, ha messo nel sacco tutti i grandi campioni iscritti alla Tre Valli '23 e **li ha beffati** con un'azione solitaria che ha "spento" le stelle.

Van Wilder – **belga di Jette**, fuori Bruxelles – è andato come un treno dopo lo scatto piazzato tra Casciago e Masnago, incurante di **quanto (non) accadeva alle sue spalle**. Un caso classico: uno parte e gli altri si guardano e pazienza se gli altri si chiamano Pogacar e Carapaz, Roglic e Vlasov, Zana e Mas. **Al gruppo dei migliori sono mancati i gregari** e così nessuno dei capitani rimasti soli si è preso la briga di inseguire per non favorire gli avversari diretti.

In questo modo **Van Wilder se n'è andato** a beffare tutti: quando **Carapaz ha deciso** di contrattaccare (quasi in pianura, lui re delle scalate!) era **troppo tardi** e l'ecuadoriano si è dovuto accontentare del secondo posto davanti a Vlasov, eterno piazzato. Quarto e quinto gli sloveni, scacco matto anche per

loro, e un brutto voto – dopo tanti e meritati incensamenti – agli **squadroni** che si sono portati appresso. **Spariti** sul più bello.

Ilan van Wilder, “il giorno giusto e il momento giusto”

Certo, l’appeal di una vittoria dei grandi favoriti sarebbe stato maggiore ma come sempre **“la corsa la fanno i corridori”** e la Tre Valli di oggi è stata fatta nel modo giusto da un giovane che, chissà, magari rivedremo presto su piani altissimi: lo auguriamo a lui e alla “Binda”. **Da applausi anche il drappello che ha animato la corsa:** otto uomini all’attacco per tutta la giornata (i nomi: Battistella, Rochas, Busatto, Serrano, Costiou, Fetter, Martinelli, Brambilla e Calzoni) a nobilitare la gara.

E **applausi anche per Alaphilippe**, il capitano della Soudal: è stato il primo dei “big” a muoversi e a quel punto i casi erano due: o aveva una **gamba** atomica o era parte di un **disegno** impeccabile. La **seconda risposta è quella giusta:** il successo di Van Wilder ha anche la sua firma.

102a TRE VALLI VARESINE

Busto Arsizio – Varese, 196.5 Km

1) Ilan VAN WILDER (Bel – Soudal-Quick Step) in 4.36.11; 2) Richard CARAPAZ (Ecu – EF – Easy Post) a 16?; 3) Aleksandr VLASOV (Rus – Bora-Hansgrohe) a 18?; 4) Primož Roglič (Slo – Jumbo-Visma) s.t.; 5) Tadej Pogacar (Slo – UAE Emirates) s.t.; 6) Filippo Zana (Ita – Jayco-Alula) s.t.; 7) Michael Woods (Can – Israel-Premier Tech) s.t.; 8) Ion Izagirre (Spa – Cofidis) s.t.; 9) Carlos Rodriguez (Spa – Ineos-Grenadiers) s.t.; 10) Ben O’Connor (Aus – Ag2r-Citroen) s.t.

La Tre Valli Women parla tedesco, vittoria di Liane Lippert

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it